

...in primo piano

23/05/2019 n 83

SU RECLUTAMENTO E PRECARIATO servono subito risposte concrete

I sindacati scuola: agire con maggiore determinazione, ogni ritardo sarebbe inspiegabile e finirebbe per lasciare irrisolta e aggravata la situazione



La questione del reclutamento, con particolare riguardo all'obiettivo di dare stabilità al lavoro dei moltissimi precari della scuola con più di tre anni di servizio, compresi i facenti funzione di DSGA, è stata affrontata anche a margine dell'incontro di ieri sui temi del rinnovo contrattuale.

La scorsa settimana è stata presentata al riguardo al MIUR una dettagliata [proposta unitaria](#), in linea con le indicazioni e gli impegni assunti a Palazzo Chigi con l'[intesa del 24 aprile 2019](#). Ora è indispensabile una risposta in merito agli atti normativi con cui dare seguito alla proposta dei sindacati e portarla a concreta attuazione. La campagna elettorale in atto non può essere la giustificazione di un ritardo che non è rispettoso dei tempi della scuola, ormai alla conclusione dell'anno scolastico.

La risposta del Capo di Gabinetto, che ha indicato la necessità di procedere a passaggi di verifica politica, rischia di prefigurare tempi che non sono accettabili rispetto all'urgenza del problema. Serve agire con maggiore determinazione, ogni ritardo sarebbe inspiegabile e finirebbe per lasciare irrisolta e aggravata la situazione, che vede da anni un ricorso abnorme al lavoro precario, con grave danno per chi lavora e disagi evidenti per l'andamento del servizio e la qualità del sistema scolastico.

A questo punto spetta alle forze politiche, a partire da quelle di maggioranza, sostenere una soluzione legislativa. Il Capo di Gabinetto si è impegnato a presentare uno schema di decreto, al quale l'Amministrazione sta lavorando in coerenza con la proposta sindacale unitaria, in un prossimo incontro, al fine di dare quelle risposte concrete che tutti si aspettano e alle quali è legata anche la prosecuzione di un proficuo e costruttivo confronto.

Roma, 21 maggio 2019

FLC CGIL *Francesco Sinopoli* CISL Scuola *Maddalena Gissi* UIL Scuola RUA *Giuseppe Turi*
SNALS Confasal *Elvira Serafini* GILDA Unams *Rino Di Meglio*

Per affissione all'albo sindacale



FLC CGIL
Ravenna

*federazione lavoratori
della conoscenza*

CONCORSO DSGA: disponibile l'allenatore ai quesiti per la prova preselettiva

Proteo Fare Sapere metterà a disposizione dal 24 maggio un allenatore per consentire ai candidati di fare una simulazione delle prove preselettive



A seguito della pubblicazione della banca dati dei quesiti per la prova preselettiva del concorso per il profilo di DSGA – avvenuta ieri 21 maggio 2019 sul portale del MIUR - Proteo Fare Saperende disponibile, a partire dal 24 maggio 2019, un simulatore di test con un video tutorial che guiderà all'uso del software.

Per affissione all'albo sindacale



FLC CGIL
Ravenna

federazione lavoratori
della conoscenza

ORGANICI PERSONALE DOCENTE: i sindacati chiedono una proroga per l'inserimento dei dati

In una lettera unitaria inviata al Capo Dipartimento Carmela Palumbo le motivazioni della richiesta.



Roma, 22 maggio 2019

Al Capo Dipartimento per il sistema educativo
di istruzione e formazione
Dott.ssa Carmela Palumbo

MIUR

Oggetto: Proroga termine ultimo inserimento a sistema dati organici docenti.

Considerato che la fase di gestione a sistema di tutte le domande di pensionamento è tuttora in corso e visto l'alto numero di pratiche da trattare anche in virtù delle sopravvenute disposizioni di legge (Quota 100 e gli altri istituti previsti DL n.4 del 28 gennaio 2019), le sottoscritte Organizzazioni Sindacali chiedono lo spostamento del termine ultimo per l'inserimento a SIDI delle disponibilità in organico docenti, previsto per il 25 maggio p.v., al fine di acquisire il maggior numero possibili di posti in organico di diritto per le operazioni di mobilità e di reclutamento.

A tal fine riteniamo opportuno individuare una nuova data di scadenza della funzione a partire dal 31 maggio p.v. Certi del vostro accoglimento, cordiali saluti.

FLC CGIL *Francesco Sinopoli* CISL FSUR *Maddalena Gissi* UIL Scuola RUA *Giuseppe Turi* SNALS Confasal *Elvira Serafini* GILDA Unams *Rino Di Meglio*

Per affissione all'albo sindacale



FLC CGIL
Ravenna

federazione lavoratori
della conoscenza

MIUR E MEF lasciano le scuole senza fondi per la retribuzione accessoria

L'inefficienza dei Ministeri si ripete puntuale e dannosa ogni anno come la grandine sull'uva matura



Anche quest'anno si ripete l'insopportabile –e per la verità poco decorosa– situazione che nega alle scuole l'accesso ai propri fondi per liquidare i compensi accessori al personale. A pochi giorni dalla fine delle lezioni, infatti, il POS delle istituzioni scolastiche, ovvero il cassetto dove sono depositati i fondi per pagare i vari compensi accessori, è ancora desolatamente vuoto.

Non ci sono le economie degli scorsi esercizi, non ci sono le somme che dovevano essere utilizzate per pagare impegni derivati da compiti svolti nello scorso anno scolastico non ancora liquidati, perché sottratti ai POS nel mese di dicembre 2018 e mai più restituiti alle scuole. E non ci sono neppure le risorse per liquidare le attività di quest'anno scolastico, magari già terminate, e riconosciute dai contratti di istituto.

Si tratta di una situazione inaccettabile, che impedisce alle scuole tempi di lavorazione sereni, e nega al personale la possibilità di essere liquidato una volta svolte le attività aggiuntive o le ore in sostituzione di colleghi assenti.

A quale dei Ministeri suddetti risalga la responsabilità di questa situazione è davvero, per il personale e per le scuole, del tutto indifferente: è una responsabilità solidale del governo.

Quel che interessa è che le scuole ricevano immediatamente i fondi dovuti.

Sarebbe l'ennesimo fallimento per il Governo se, come già accaduto con i supplenti, il personale fosse costretto a procedere con ingiunzioni per vedersi riconoscere e liquidare i compensi.

A ciò si aggiunge il fatto che le scuole sono ancora in attesa perfino dei fondi ex aree a rischio dell'a.s.2017/18, con il risultato che il personale interessato deve attendere 1 anno per ricevere quanto spettante.

La FLC si è attivata e continuerà a farlo incessantemente per chiedere l'immediata erogazione sui POS delle scuole di tutte le risorse previste e che sono state già oggetto di contrattazione e programmazione didattica.

Per affissione all'albo sindacale